

CAMMINIAMO INSIEME

17 - 9 - 78 ANNO 2 NUMERO 1
MENSILE DEI RAGAZZI
DELL' ORATORIO MASCHILE

FINITE LE VACANZE,
RIPRENDE L' ORATORIO , RICORDA
QUESTE IMPORTANTI DATE :

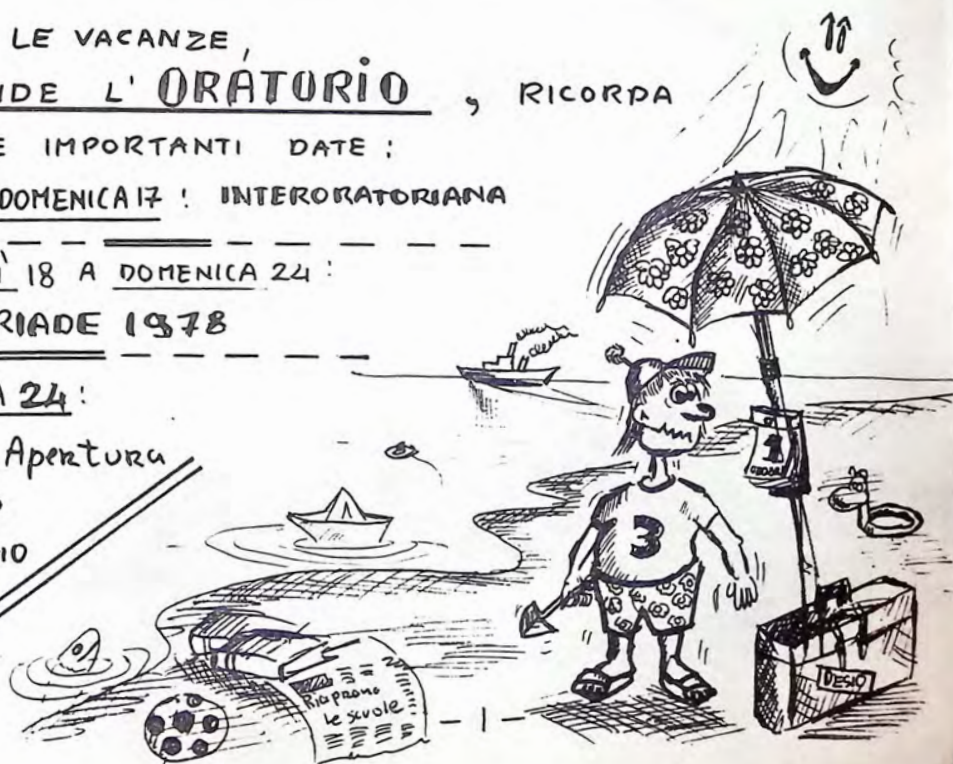
SABATO 16, DOMENICA 17 : INTERORATORIANA

DA LUNEDÌ 18 A DOMENICA 24 :

ORATORIADE 1978

DOMENICA 24 :

Festa di Apertura
dell'anno
Oratoriano



*Riprendiamo con questo numero la pubblicazione del nostro GIORNALINO.
La pausa estiva, durata per causa di forza maggiore più del necessario,
ci ha ricaricati e ci permetterà senz'altro di ricominciare tutte le no-
attività con rinnovato impegno. In questo clima di maggior impegno si
 inserisce l'attività della redazione di CAMMINIAMO INSIEME che ripren-
 de a lavorare a pieno ritmo, restando ugualmente sempre aperta per chi
volesse impegnarsi o avesse qualche idea nuova da proporre.
 Un segno di questa ripresa delle attività lo potete notare in questo
 numero in cui si passano in rassegna le varie attività del GREST (orato-
 rio feriale, vacanza a Ceresole, varie esperienze di gite insieme e il
pellegrinaggio alla Sindone) e si espone la programmazione di questa set-
 timana, terza fase del Grest e preludio all'inizio delle attività del
 nuovo anno. Inizio che diventerà ufficiale domenica prossima, festa di
apertura dell'anno oratoriano.

Su questo numero potrete quindi trovare non solo il resoconto delle at-
 tività dell'estate, ma anche il programma della settimana che ci intro-
 durrà nel pieno delle attività oratoriane. Vuole essere questo un invito
 affinché partecipiate attivamente alle varie iniziative e le facciate
conoscere ai genitori e a tanti amici. Solo in questo modo, con l'impe-
 gno di tutti si potrà iniziare in amicizia il nuovo anno di impegno in
oratorio.

LA REDAZIONE

IN QUESTO NUMERO:

pag 1	COMUNICAZIONI
" 2	EDITORIALE
" 3	LA PAROLA DEL DON
" 4	UNO SGUARDO AL GREST
" 5	4 GIUGNO FESTA DELL'ORATORIO
" 6	ORATORIO FERIALE
" 7	" " - AVVISI
" 8	CERESOLE '78
" 9	" "
" 10	ESPERIENZE
" 11	LA 2ª MEDIA A VALMADRERA
" 12	UN FERRAGOSTO DIVERSO
" 13	IMMAGINI DAL GREST
" 14	" " "
" 15	PAOLO VI
" 16	GIOVANNI PAOLO I
" 17	PELLEGRINAGGIO ALLA SINDONE
" 18	SALUTI DA

LA REDAZIONE:

* DIRETTORE RESPONSABILE

don Innocente Binda

* REDATTORE CAPO

Giuseppe Riboldi

* IMPAGINAZIONE E GRAFICA

Maurizio Sala

— * —

* COLLABORATORI

PAOLO CIOTTI, GIANNI COLNAGHI,
 Gili Mauro, Marco Merla,
 Angelo Pozzoli, Sergio Franchi,
 Arienti Mauro, Cosma Damiano,
 Mauro Meda, Alessandro Masolo,
 Giuseppe Zaffino.

* STAMPA

Alberto Cattareo

© C.I.F. 78

Redazione "CAMMINIAMO INSIEME"
 via Grandi 32

NELL'INTERNO QUIZ (STACCHABILI)
 IN OMAGGIO POSTER DI PAOLO VI

LA PAROLA DEL DON

ANNO NUOVO, VITA NUOVA!

Ed ora si riprende !

Si riprende con un nuovo anno d'Oratorio, quindi ANNO NUOVO VITA NUOVA !

Per la verità sarebbe più il caso di dire, si continua, perchè non siamo stati inattivi nel periodo estivo, ma anzi ! Una testimonianza più che loquace di tutte le attività è questo numero del giornalino che si presenta così ricco di articoli, di riflessioni e di immagini.

Ma veniamo subito alle novità di questa ripresa dell'anno oratoriano 1978/79 :

1° GRANDE NOVITA'

Il gruppo 1° superiore continua la sua maturazione umana e cristiana in Oratorio, dove alcuni sono già impegnati come animatori di gruppi, e altri troveranno modo di esprimere il loro impegno cristiano concreto anche fuori dell'ambito oratoriano...

2° GRANDE NOVITA'

E' la completa disponibilità del Cinema Villorosi per l'Oratorio.

Questa disponibilità ci offre alcuni vantaggi:

PRIMO la possibilità di proiettare i Films in orari più comodi per noi e per i genitori variando così l'orario della Domenica pomeriggio che pressapoco sarà così :

ore 13,30 apertura dell'Oratorio

14 inizio giochi comunitari o tornei vari

15 incontro di preghiera e benedizione alla quale sono invitati in modo particolare i genitori

15,15 proiezione film.

SECONDO la formazione del GRUPPO TEATRO (con impegni più precisi). Ne saranno responsabili Giorgio e Francesco, scopo di questo sarà anche quello di preparare spettacoli o recitals oltre che per il divertimento anche per la riflessione, soprattutto in alcuni momenti particolari ad esempio Avvento, Quaresima, Pasqua,...

ALTRE GRANDI NOVITA' NEI GRUPPI

Il GRUPPO C.S.D. si proporrà quest'anno con delle modalità e speriamo delle attività nuove che ora non preciso, prendete informazioni dai responsabili.

Novità anche nel GIORNALINO per esempio nella pagina dei Quiz.

Ma a proposito di gruppi quest'anno oltre ad augurare una buona ripresa a tutti dal GRUPPO MUSICA al KATA SU dovremmo riuscire a potenziare al massimo i GRUPPI CHIERICHETTI e A.C.R. e a formare il CORETTO. A questo proposito lanciai un appello tutto speciale non solo ai ragazzi più generosi, ma anche ai loro genitori, perchè abbiamo ad incoraggiarli e a stimolarli in queste scelte così impegnative e non abbiano paura di educarli anche a qualche sacrificio per piacere sempre di più al Signore.

Grandi novità, ma soprattutto tanto lavoro ci attende non resta da sperare che ciascuno sappia far bene la sua parte.

Don Innocenzo

UNO SGUARDO AL GAREST...

4 GIUGNO, FESTA DELL'ORATORIO

Il giorno 4 giugno, alle ore 9, é iniziata la giornata di festa per la chiusura dell'anno oratoriano. Si é cominciato subito con la finale del torneo di calcio medie, conclusasi con la vittoria della squadra della zona FIUME. Nel corso della mattinata si sono svolti i tornei per coppie padre-figlio di Ping pong, calcetto, tantan. Inoltre, é stata organizzata una partita di calcio tutta speciale che ha visto la partecipazione di vari genitori. Verso le 11.30, é stata celebrata la S. Messa nella cappella dell'oratorio, durante la quale sono stati distribuiti ai ragazzi di 4° elementare i diplomini di frequenza al primo anno di preparazione alla Cresima. Dopo la S. Messa, all'ora di pranzo, c'è stata la possibilità di restare in Oratorio per mangiare insieme. Molti l'hanno sfruttata e si é creato un clima di amicizia veramente notevole. Verso le 14.30, sono ripresi i giochi con l'attesa finale di calcio delle elementari. Dopo la finale, si é svolto il grande gioco comunitario che ha visto la partecipazione di tutti i ragazzi e vari genitori che hanno avuto così la possibilità di divertirsi insieme.

Dopo un breve momento di preghiera, si é svolta l'estrazione della lotteria, che ha riservato molte emozioni e anche tanti tanti premi. Con dispiacere di molti, la bicicletta in palio é toccata, come lo scorso anno, al fortunatissimo (un po' troppo) Meda Mauro a cui auguriamo di non ripetere una simile impresa, altrimenti ...

Una festa certo riuscita, un momento felice che ha chiuso un intero anno di fatiche e che ha visto la partecipazione di molti genitori che invitiamo caldamente a collaborare ancora con noi per la cre scita dei propri figli.

MARCO

AVVISI VARI

da LUNEDÌ 18 a DOMENICA 24

ORATORIADE 1978

TORNEI TRA LE SQUADRE DEL GREST.

IN PROGRAMMA GIOCHI, CINEMA, TORNEI.

N.B. GIOVEDÌ 21 E VENERDÌ 22 ALLE ORE 16

IN CAPPELLA, SI TERRÀ UN BREVE INCONTRO
DI PREGHIERA.

SABATO 23 ALLE ORE 16 S. CONFESIONI

DOMENICA 24 ORE 10,30 S. NESSA DURANTE LA

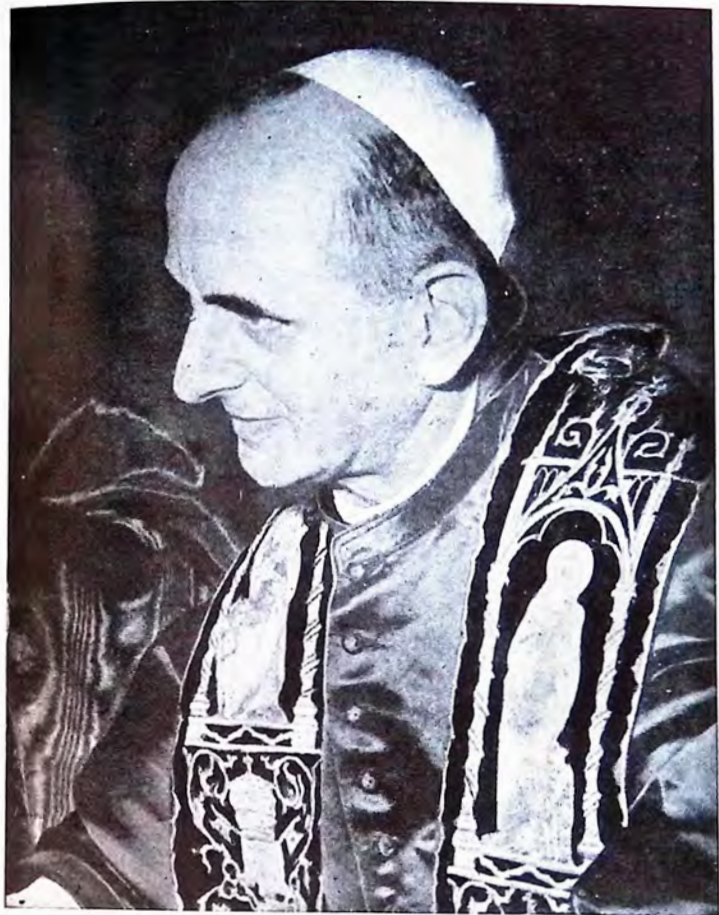
QUALE AVVERrà LA VESTIZIONE DEI NUOVI CHIERICHETTI.

ORE 14,00	FINALI ORATORIADE
ORE 16,30	MOMENTO DI PREGHIERA
ORE 17,00	TOMBOLATA
ORE 21,00	SPETTACOLO TEATRALE

* VOGLIAMO QUI RICORDARE IL NOSTRO FEDELE AMICO ALDO BETINESCHI CHE OGGI CI LASCIA PER ENTRARE IN SEMINARIO. A LUI I NOSTRI AUGURI E LE NOSTRE PREGHIERE

* ——— *

* RINGRAZIAMO IL SIG. GIORGIO TRABATONI (LITOGRAFO, VIA P. VERRI) CHE HA COLLABORATO ALLA BUONA REALIZZAZIONE (FOTOGRAFICA) DI QUESTO NUMERO SPECIALE.



L'Oratorio ci appare sempre necessario, sempre attuale, più che mai moderno. Nessuna altra forma di assistenza alla fanciullezza lo può in una Parrocchia sostituire.

Il Decalogo degli Oratori

1. - Ogni Parrocchia deve avere il suo Oratorio, un bell'Oratorio, maschile e femminile. Dove ancora non c'è si provveda quanto meglio è possibile a crearlo o ad assistere la gioventù.

2. - Scopo dell'Oratorio: l'istruzione religiosa, regolare, sistematica, interessante.

3. - Scopo secondo: la preghiera, l'assistenza alla Messa parrocchiale, la frequenza ai Sacramenti, il canto sacro, il servizio all'altare, la vita interiore.

4. - Scopo terzo: formazione cristiana forte, serena, sociale, militante.

5. - Mezzo: la ricreazione lieta, vivace, serena, fraterna, educatrice: cinema, teatro, sport, turismo, colonie, letture, gare, devono attrarre e formare la gioventù, non distrarla e dissiparla.

6. - L'Oratorio tenda come può, ad integrarsi di doposcuola, laboratori, scuole professionali, opere caritative.

7. - L'Oratorio mantenga strette relazioni con le famiglie, ne interpreti i buoni desideri, le inviti talvolta alle sue feste, conservi buoni e rispettosi rapporti con le scuole.

8. - L'Oratorio alimenti nel proprio seno le associazioni giovanili di Azione Cattolica, e procuri di giovarsene per il proprio migliore funzionamento. Le due istituzioni, Oratorio e Azione Cattolica, devono essere complementari, anche se guidate con criteri propri.

9. - Abbia l'Oratorio intorno a sè una schiera di benefattori, amici, operatori, e cerchi di creare nel proprio seno bravi e volenterosi esperti per sostenere e dirigere le sue varie attività. Curi in modo particolare la preparazione dei maestri di catechismo.

10. - È bene che ogni Oratorio collabori con la Federazione Diocesana degli Oratori, perchè siano uniformi i criteri direttivi e sia resa più valida e benedetta la sua azione.

GIOVANNI BATTISTA Card. MONTINI
per Divina Provvidenza PAPA PAOLO VI

ORATORIO FERIALE

Il 21 luglio si è concluso il GREST '78. Per la prima posizione lottavano 6 squadre, ognuna delle quali raggruppava circa trenta ragazzi. I ragazzi di terza media erano i CAPITANI delle diverse squadre.

Penso che la prospettiva di trascorrere un periodo impegnato e diverso abbia contribuito ad attirare un numero considerevole di ragazzi, che hanno avuto numerose occasioni per divertirsi.

In effetti è stata un'estate molto intensa, con molte attività, grazie anche all'impegno del Don, di alcuni catechisti e di alcuni ragazzi del Centro Parrocchiale che si sono offerti per fare gli arbitri ed organizzare i vari tornei.

Ogni settimana su un cartellone veniva esposto il programma: lunedì piscina, martedì giochi e cinema, mercoledì incontri con gli altri oratori di Desio, giovedì giochi, venerdì gita.

Sono stati organizzati tornei di "Terra mare", "Tunnel", "Palla a cerchio", "Palla in cerchio", "Scalpo", "Palla base", "Palla spagnola" e "Castellone", che hanno suscitato entusiasmo ed interesse fra i ragazzi.

Molto spesso però il desiderio di vincere prevaleva su ciò che era lo scopo principale del GREST: "Imparare a donarsi agli altri ed essere amici di tutti". C'erano infatti i soliti litigi e discussioni tra le varie squadre, poiché tutti sostenevano di avere ragione.

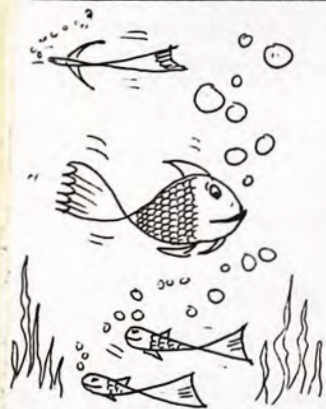
Credo che molti ripensando al Grest sentano il rimorso di essersi comportati male, ma anche la felicità di avere vissuto con tanti amici. Senza dubbio è stata per tutti un'esperienza positiva.

Un esempio di come scoprire la presenza di Cristo anche nel gioco e di come sia necessario portarla e trasmetterla agli altri con la propria onestà lo abbiamo assimilato in questi giorni.

E' stata un'esperienza di vita di gruppo che ci ha portato a conoscere la vera gioia, quella cioè di vivere insieme e riscoprire il grande valore dell'amicizia.

Spero che nel comportamento di ognuno di noi sia cambiato qualcosa: l'essere diventato più caritatevole e attento ai bisogni degli altri. Non bisogna certo dimenticare i momenti di "FREGHIERA", che avvenivano alla fine di ogni giornata, in Chiesa o all'aperto, che ci aiutavano a scoprire e vivere gli insegnamenti di Cristo.

Mauro



Un momento della
rilassante
gita in
battello.

1
6 -



* L'Oratorio Feriale 1978 è stato frequentato da più di 200 ragazzi, che si sono iscritti perchè attratti dalla possibilità di passare una Grande Estate. L'unica novità che si è riscontrata all'inizio di questo O.F., è stata la maglietta con lo stemma del GREST che con diversi colori distingueva tutte le squadre.

Il programma settimanale è sempre stato molto vario: giochi, piscina, film, incontri extraoratoriani, gite ed ha soddisfatto molto i ragazzi. Naturalmente alla fine di ogni giornata c'era un breve incontro di preghiera.

I giochi sono sempre stati combattuti con agonismo e spesso la voglia di vincere costava litigi e confusioni. Una volta alla settimana c'era l'incontro con gli altri oratori di Desio, in cui venivano organizzati incontri di calcio, basket, palla spagnola.

Due momenti erano molto attesi dai ragazzi: il cinema e la piscina. I cinque films proiettati hanno accontentato i gusti di tutti.

Il momento della piscina è stato uno dei più divertenti perchè era sempre affollatissima e ognuno doveva cercarsi un angolino dove poter giocare e divertirsi. Infine il venerdì, un giorno particolare, quello della gita. Le gite sono state magnifiche, soprattutto quella di Gressoney sulla neve. Le altre si sono svolte a Gardaland, parco ricco di divertimenti, e a Como, dove abbiamo potuto ammirare il lago a bordo di un battello.

L'ultima giornata è stata trascorsa tutta in oratorio e si è conclusa con la celebrazione della S. Messa. In questa occasione per molti c'è stato il rimpianto di essere purtroppo giunti alla fine di questa bella esperienza.

Alessandro



PARROCCHIA DELLA BASILICA
ORATORIO MASCHILE - DESIO

Cognome e nome

Via Tel.

Classe che frequenta

ECCO LA NUOVA TESSERA DELL'ORATORIO!

1) CHE COSA VUOL DIRE?

- appartenenza all'Oratorio.
- condivisione dei fini e delle mete educative.
- impegno a vivere ciò che è rappresentato nell'immagine

(4 ragazzi che fanno comunità e si aprono agli altri)

2) A CHE COSA SERVE?

→ a partecipare a tutte le attività dell'Oratorio. Gite, giochi, cinema (a prezzo scontato), attività varie...

3) COME SI FA?

→ all'ORATORIO, durante l'Oratoriade, tutti i pomeriggi dal 18 al 24.

CERESOLE 78

La mattina del 24 luglio, con il ricordo di Cialvrina ancora nel cuore, un gruppo di ragazzi dell'Cratorio Maschile è partito alla volta di Ceresole Reale, per trascorrervi 12 giorni di vacanza. L'allegre comitiva, dopo tre ore di viaggio, ha incontrato il gruppo di ragazzi dell'Cratorio di Masnago, con cui abbiamo diviso la nostra esperienza di vacanza. Giunti a destinazione abbiamo scambiato quattro chiacchiere con i ragazzi che conoscevamo dall'anno scorso, senza badare molto ai nuovi arrivati. Fra noi e l'altro gruppo c'era qualcosa che non andava, infatti non c'era il vero spirito cristiano che richiede AMICIZIA, FRATELLANZA, AMORE; si preferiva chiudersi in piccoli gruppi di amici senza interessarsi degli altri. A questo si aggiungeva il fatto che la maggior parte dei ragazzi cercava pigramente di evitare i momenti di incontro. Fortunatamente dopo i primi giorni il pericolo di continuare su questa strada è andato dissolvendosi. Oltre che con i ragazzi di Masnago ci siamo incontrati con un altro gruppo, quello di Busto Garolfo, con il quale abbiamo trascorso due giornate insieme; una per fare conoscenza e l'altra per riflettere sul tema della Confessione. La località della nostra villeggiatura non faceva certo rimpiangere la splendida Cialvrina. A pochi minuti dal Parco Nazionale del Gran Paradiso, nonchè dal lago in cui si specchiano le cime innevate delle Levanne, Ceresole Reale offriva la possibilità di numerose gite. Non dimenticheremo mai la prima, durante la quale un acquazzone ci ha lavato da cima a fondo e soprattutto ci ha rovinato la giornata. La pioggia è stata la nostra grande nemica; infatti ci ha sottratto quattro giorni, che però sono stati molto ben riempiti dai giochi al chiuso organizzati dai catechisti. Per la preghiera e la meditazione abbiamo usato il libretto OREB, che ci ha fatto capire la bellezza della natura e la gioia di non



essere attaccati come lo siamo a casa a tutte le cose materiali. Inutile dire che è stata una esperienza molto utile e a tutti coloro che hanno partecipato auguro il mio arrivederci all'anno prossimo.

ANGELO

Lunedì 24 luglio un gruppo di ragazzi dell'età compresa tra i 12 e i 22 anni sono partiti dall'Oratorio Maschile per andare a CE-RESOLE REALE, vicino al Gran Paradiso, in vacanza, insieme con i ragazzi di un altro oratorio, quello di Masnago.

Lo scopo di queste vacanze era di creare un'amicizia tra le persone che non si conoscevano.

Rompere il ghiaccio era difficile ma l'impegno è stato costante da parte di ognuno di noi. A favorire l'allacciamento delle amicizie ci sono stati alcuni fattori:

- + i preti dei due oratori, don Innocente e don Pierino, che ci hanno seguito sempre,
- + il luogo dove ci trovavamo, la montagna, era un ambiente particolarmente favorevole alla vita di gruppo. E quei 12 giorni sono stati sicuramente vita di gruppo, e la dimostrazione la si è avuta quando per esempio nelle gite ci davamo il cambio per portare gli zaini.

La gioia di vivere non era data dalla gioia di essere in vacanza ma dal vivere insieme.

La sera c'era la Messa a cui tutti partecipavano, cantando e pregando insieme.

Naturalmente gli scherzi non mancavano e in special modo nelle ultime sere, ma mai nessuno si è arrabbiato, anzi li prendevano tutti sul ridere.

Dodici giorni dunque non sciupati, ma guadagnati.

Sono sicuro che questa esperienza più che positiva continuerà anche qui a Desio, perchè quei pochi ma preziosi giorni hanno insegnato a quaranta persone a vivere con gli altri e per gli altri.

Sergio



Ecco un gruppo di
arditi scalatori
oratoriani

ESPERIENZE:

LA 2^A MEDIA A. VALMADRERA

I giorni 11-12-13 giugno noi del gruppo di seconda media ci siamo recati a Valmadrera per una breve ma entusiasmante gita. Siamo partiti dall' oratorio verso le ore 17, naturalmente con grande gioia e tanti progetti. Siamo arrivati a Valmadrera verso le ore 18 e dopo una lunga e faticosa camminata abbiamo raggiunto la casa che ci avrebbe ospitato. Quella fatica però non era certo paragonabile alla stupenda vista di tutto il paesaggio. In questi tre giorni ognuno, completamente trasformato, dava il proprio contributo affinché il lavoro e le responsabilità non cadessero su don Innocente e sui due catechisti. Da questa gita ho capito cosa vuol dire vivere in comunità, amare gli altri e collaborare nel lavoro. Mediante la preghiera ho capito le cose che il Signore ci dona come il giorno. Infatti esso non deve essere sprecato e consumato solo nel gioco ma anche in momenti di preghiera. Dalla preghiera ho trovato Dio in me. Una sera il don mi incaricò di andare a prendere una brocca d' acqua alla fontana che distava pochi metri dalla casa. In un primo momento rinunciai perchè era buio ed avevo paura, ma poi decisi di andare, anche avendo molta paura e pregavo il Signore. Arrivato alla fontana presi l' acqua, ma al



Ecco uno dei momenti
"comunitari"



ritorno mi sentivo così leggero che neppure mi sembrava di avere la brocca in mano. Capii che il Signore mi aveva donato questa forza.



Mauro



Domenica 11 giugno 1978 alle ore 16.30; un gruppo di 13 ragazzi di seconda media è andato a Valmadrera per due giorni, luogo dove nacque il Don, il quale ci ha fatto vedere l'oratorio e la sua abitazione; sono venuti insieme con noi i catechisti Rino e Simo (Maurizio). Arrivati abbiamo parcheggiato il pulmino e la vettura non tanto comoda. Abbiamo incominciato a salire verso il rifugio S. Tomaso. Durante il percorso c'era chi non ce la faceva più perchè lo zaino era pesante. Dopo la cena abbiamo detto le preghiere, poi il Don ha raccontato una storia di una donna morta di spavento perchè aveva visto degli uomini fuggire dal muro. Salmonèla (Arienti Mauro) era in un angolo a tapparsi le orecchie dalla paura; poi siamo andati a letto. L'indomani siamo andati a fare una passeggiata, mentre il Don ci preparava il pranzo. Finito di pranzare il Don ha celebrato la S. Messa, poi abbiamo messo tutto in ordine, i letti e la cucina. Verso le ore 15 siamo partiti dal rifugio e prese le vetture ci siamo diretti verso casa.

Il Don con questa esperienza di noi ragazzi di seconda media ha voluto dare la possibilità di un'occasione per poter vivere in comunità ed essere più uniti nella preghiera, nel gioco e nei lavori comuni e organizzativi dell'oratorio.

Damiano



UN FERRAGOSTO DIVERSO



Come tanti altri anche noi dell'«Coronario», abbiamo trascorso il Ferragosto fuori città. Il Don infatti ci ha proposto una breve vacanza in una casa di montagna sopra Valmadrera, sua città natale.

Siamo partiti martedì 15 agosto alle ore 14 dopo aver subito un primo scherzo da parte del Don: una vera e propria lavata di testa.

Arrivati a destinazione abbiamo trascorso il resto del pomeriggio giocando a nascondino, mentre alcuni volenterosi preparavano la cena. Questa vacanza, e specialmente la notte è stata ricca di situazioni difficili da spiegarsi a chi non le ha vissute.

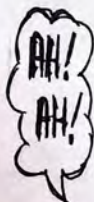
La casa infatti, isolata sulla collina dava la possibilità di divertirsi con giochi originali, senza essere controllati da persone esterne. Corrente elettrica, acqua potabile ed altri servizi mancavano in casa e tutto questo ci dava un senso di qualcosa di insolito.

Tutto si è svolto regolarmente fino a sera, quando catechisti e Don si sono divertiti con giochi e scherzi di vario genere...

La notte è trascorsa molto lentamente a causa dei soliti irrequieti che tardavano ad addormentarsi.

Il mattino e il pomeriggio seguenti sono passati velocemente senza nessuna novità, ma con una spinta d'allegria e di entusiasmo molto alti. A chi legge questo articolo sembrerà tutto normale, ma per scoprire la verità di queste parole bisogna tornare a Valmadrera ed io sono pronto.

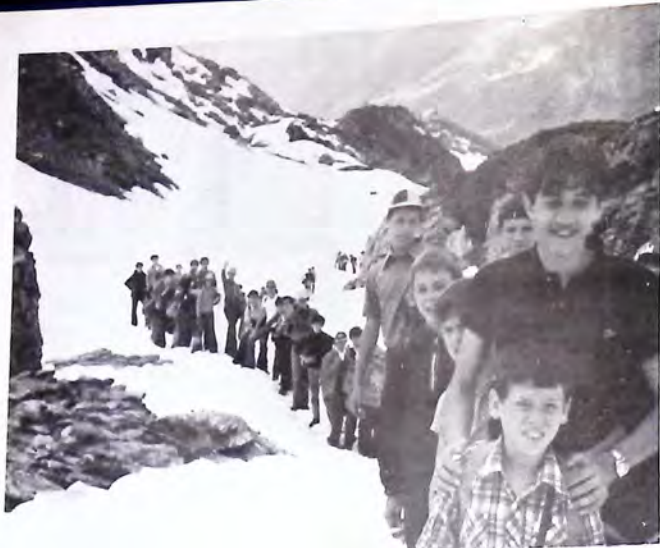
MAURO



— Cosa volete che capiscano di tattiche quei musci rossi, capitano? Una bella carica ed eccoli scomparsi.

IMMAGINI DAL GREST...





LA PAGINA DEL PERSONAGGIO

PAOLO VI

Giovan Battista Montini nasce a Concesio, in provincia di Brescia nel 1897. Fu ordinato sacerdote nel 1920 e ordinato prima sostituto (1937) e quindi (1953) prosegretario di stato rimanendo dal 1945 al 1955 il collaboratore più diretto di Pio XII°.

Diviene Arcivescovo di Milano nel 1955 e il 21 giugno 1963, dopo la morte di Giovanni XXIII salì al trono pontificio.

Riprese in due sessioni il Concilio Vaticano II°, dedicò gran parte delle loro attività seguendo la linea del suo predecessore, al problema della pace e al miglioramento del tenore di vita dei popoli sottosviluppati (ha fatto un pellegrinaggio apostolico in India nel gennaio del 1965, e tanti altri che lo hanno portato in ogni parte del mondo).

Nel mese di marzo di quest'anno e per tutta la durata del ca-

so Moro, Papa Paolo VI° segue con vivissima commozione tutti gli avvenimenti.

E' Legato da una profonda amicizia con Aldo Moro perciò si assume il peso della tragica vicenda fino ad offrirsi ostaggio alle brigate rosse, perchè diano la libertà a Moro.

Questo grande dolore, è stato getto, è servito forse ad affaticare ulteriormente il suo cuore già molto stanco.

Infatti il 5 agosto 1978, dopo 15 anni di pontificato, tra i più significativi che si ricordino, a 81 anni Papa Paolo VI° muore. Si spegne così uno dei più grandi papi che la Chiesa abbia mai avuto.

In questo numero potrete trovare (sul retro del poster) il DECALOGO DEGLI ORATORI di Paolo VI. LEGGETELO!

GIOVANNI PAOLO I

Alle ore 19.30 di sabato 26 agosto, a Roma dopo una fumata che avrebbe dovuto essere bianca, ma che era di un color grigio molto incerto si affaccia ad un balcone di S. Pietro il Cardinal Felici, che pronuncia la famosa formula che annuncia l'elezione del PAPA.

La folla apprende che si tratta di Albino Luciani, un cardinale relativamente poco conosciuto; che non era nemmeno tra i papabili e che aveva assunto il nome di GIOVANNI PAOLO I°.

Vediamo di fare una piccola biografia di questo 263° successore di Pietro sulla cattedra il vescovo di Roma.

Albino Luciani figlio di un emigrante di Belluno, che andava in Germania a fare il meccanico, l'elettricista, il muratore: partiva in primavera e tornava d'inverno, proviene da una famiglia povera e molto umile.

Nacque il 17 ottobre 1912 a FORNO di CANALE. Sua madre era cattolica, suo padre socialista. Studiò nel seminario di Belluno e fu ordinato prete il 7 luglio del 1935 e dopo un soggiorno a

Roma, alla Pontificia Università Gregoriana, tornò a fare il prete a Forno di Canale.

Insegna religione alle scuole medie inferiori e superiori:

Fu Papa Giovanni XXIII° a ordinarlo vescovo il 15 dicembre 1958 per la diocesi di Vittorio Veneto. Il 15 dicembre 1969 lo stesso Paolo VI° che lo consacra nel 1973 Cardinale, gli affida la diocesi di Venezia. Quindi in uno dei concili più corti che la storia ricordi Albino Luciani viene eletto PAPA.

Dai suoi primi discorsi capiamo subito che è un Papa umile con un linguaggio accessibile a tutti.

E' lui stesso che con le sue parole ci spiega il perchè del suo nome, che racchiude tutta la linea del suo pontificato: continuare la via intrapresa dai suoi due ultimi predecessori.

SERGIO

HUMILITAS

* E' il motto programmatico del nuovo Papa.

PELLEGRINAGGIO A TORINO

ALLA SACRA SINDONE

Sabato 9 settembre la F.O.M. (Federazione oratori milanesi) ha organizzato un pellegrinaggio alla Sacra Sindone; la maggior reliquia che testimonia la passione e morte di GESU'.

Data l'importanza del fatto, numerose sono state le adesioni, infatti c'erano circa 6500 ragazzi della diocesi di Milano.

Anche la nostra parrocchia ha preso parte con un numero di persone molto elevato; c'erano ben quattro pulman strapieni.

La partenza prevista per le ore sette non ha subito ritardo e due ore dopo eravamo a Torino, dove lasciati i nostri pulman nell'apposito posteggio, siamo saliti sui pulman che ci hanno portato direttamente in piazza Duomo.

Abbiamo subito formato una lunga fila capeggiata dal Don e da un cartello che indicava il nome della nostra parrocchia, e ci siamo diretti verso la sala della prelettura, dove abbiamo appreso notizie più che interessanti sulla reliquia.

Terminato questo giro informativo ci siamo accodati alle centinaia di persone che attendevano di vedere con i propri occhi la Sindone.

Col passare del tempo la folla andava ingrossandosi sempre più, con una notevole confusione e nervosismo da parte di tutti coloro che venivano spinti o urtati in malo modo.

Molti hanno perso la pazienza; urla, litigi e parolacce hanno un pò rovinato questo atto di fede.

Il momento culminante è stato la visione della Sindone; l'affermazione di ciò in cui noi crediamo è lì davanti ai nostri occhi.

In quel momento sembra che le due ore trascorse in fila per vedere quel "Lenzuolo", siano una passeggiata in confronto alle sofferenze di Gesù.

Terminata la visita siamo andati a mangiare all'oratorio Don Bosco verso le quattro si è celebrata la S. Messa e la predica era apposta concentrata sulla visita alla Sindone e sul bisogno di non commettere più peccato per non fare soffrire ulteriormente Gesù.

Dopo la Messa siamo andati al campo del Valentino, dove abbiamo giocato per circa un'ora e verso le ore sette siamo ripartiti alla volta di Desio.

Quando siamo ritornati a casa il nostro cuore era pieno della stessa emozione che abbiamo avuto vedendo la Sindone.

GIUSEPPE



L'immagine della Sindone -

Abbiamo ricevuto tantissimi saluti da:

MAURIC E MASSIMO GIULI
 ALESSANDRO E MARIO MASOLO
 Tullio e Franco Orsino
 GIORGIO COLNAGHI
 Antonio De Domo e Claudia
 EDUARDO FIGINI E FIORELLA
 ANGELO POZZOLI
 Pippo, Francesca, Alessandro, Maurizio
 Milvia, Giuliana, Mariateresa, Roberta, Manda
 Paolo, Marco, LELE, PAOLO
 Francesco Nicolosi
 GRUPPO GIOVANI (CENTRO) e don TIRAZZO
 Cacao Panani, Ann
 GIANNI FLAVIA, CLAUDIO, ENRICA, DARIO, CORRADO
 Maurizio (POPF)
 BRILLO ELIO (C.I.K.)
 VILLA MARCO E STEFANO
 Paul Betty, Marco, MANUTERESA, CARLO GENARO, GIULIANA
 MARIA
 LUISA E NINI PUTTO
 Alberto Meneghini
 Rita e Paolo TINGATI
 Saviatti, Emilio, Rosangela, Paolo
 LUCA PIROLA
 FABIO DONOLATO
 Orient. Mauro (Salmonella)
 NATALINA
 MAURIZIO, Alf., Rosetta, PARNAVICUM
 RAG CARLO GARIBOLDI
 Giovanni, Camilla, Colunga
 URSINO STEFANO e Iva
 RINO MARIELA
 DANIELA SUMMERTZ
 MARELLI GIORGIO (LECI)
 Walter, Lucy, Tina, Betty
 GRUPPO GIOVANI (CENTRO) e don TIRAZZO
 GREGO, MAURO, PAOLO e NINA, MAURO
 ENZO e Walter
 GIORGIO, MAURO
 ANTONIO DE DOMO e CLAUDIA
 EDUARDO FIGINI E FIORELLA
 ANGELO POZZOLI
 PIPPO, FRANCESCA, ALESSANDRO, MAURIZIO
 FRANCESCO NICOLISI
 PAOLO, MARCO, LELE, PAOLO
 CACAO PANANI, ANN
 GIANNI FLAVIA, CLAUDIO, ENRICA, DARIO, CORRADO
 MAURIZIO (POPF)
 BRILLO ELIO (C.I.K.)
 VILLA MARCO E STEFANO
 PAUL BETTY, MARCO, MANUTERESA, CARLO GENARO, GIULIANA
 MARIA
 LUISA E NINI PUTTO
 ALBERTO MENEGHINI
 RITA E PAOLO TINGATI
 SAVIATTI, EMILIO, ROSANGELA, PAOLO
 LUCA PIROLA
 FABIO DONOLATO
 ORIENT. MAURO (SALMONELLA)
 NATALINA
 MAURIZIO, ALF., ROSETTA, PARNAVICUM
 RAG CARLO GARIBOLDI
 GIOVANNI, CAMILLA, COLUNGA
 URSINO STEFANO e IVA
 RINO MARIELA
 DANIELA SUMMERTZ
 MARELLI GIORGIO (LECI)
 WALTER, LUCY, TINA, BETTY



... E vi ringraziamo tutti!

don Innocente
i catechisti
la Redazione!

REGOLAMENTO TOTOQUIZ

TOTOQUIZ è un gioco a premi per i ragazzi dell'Oratorio. Si tratta di rispondere a 13 domande indicando nell'apposita casella con 1, 2 o X la risposta che si ritiene esatta tra le 3 proposte.

Verranno premiati:

- 1) il più veloce a consegnare (N.B. La consegna deve avvenire solo a don Innocente) -
- 2) tre concorrenti estratti a sorte tra tutti coloro che avranno risposto esattamente a tutte le domande.
- 3) coloro che, dopo 6 puntate del gioco, avranno ottenuto il punteggio massimo.

BUON DIVERTIMENTO !

DOMENICA 24 ALLE ORE 21 PRESSO IL CINEMA
VILLORESI, GLI ORATORI DELLA BASILICA PRESENTANO:
" IL PICCOLO PRINCIPE ", DA UN RACCONTO DI A. DE SAINT-EXUPÉRY.
INTERVENITE NUMEROSI CON I
VOSTRI GENITORI !

E RICORDATE CHE DOMENICA 24 ALLE ORE
17, AL TERMINE DELL'ORATORIADE, AVRA'
LUOGO LA GRANDISSIMA

TOMBOLATA

CON RICCHISSIMI E BELLISSIMI PREMI.

SIETE ANCORA IN TEMPO PER ACQUISTARE (O
FAR ACQUISTARE A PARENTI E AMICI) LE CARTELLE.

AFFRETTATEVI !

Nome e Cognome

CLASSE

Tagliare lungo la linea tratteggiata e consegnare

ETA'

N° DI CONSEGNA

PUNTI

Via

X^2 1
 12 1
 X^2 1
 1 2 2
 1 1 X

TOTOQUIZ

$2^1 X X^1$
 $2^1 X^1 X^2$
 $2^1 X^2 X^1$

1	DOM - COS'E' L'ECOLOGIA? 1 → Scienza che studia i rapporti tra la fauna e il suo ambiente - 2 → Scienza che studia i mutamenti che l'uomo provoca sull'ambiente - X → Parte della Fisica acustica che studia il fenomeno dell'eco -	
2	DOM - QUANTE SONO LE ERE GEOLOGICHE TERRESTRI? 1 → 3 2 → 4 X → 5	
3	DOM - DI QUALE APPARATO FA PARTE L'ESOFAGO? 1 → DIGERENTE 2 → CIRCOLATORIO X → LOCOMOTORE	
4	DOM - IL FUOCO E' UN FENOMENO 1 → FISICO 2 → CHIMICO X → TERMICO	
5	DOM - QUANTI SONO I PIANETI DEL SISTEMA SOLARE? 1 → 7 2 → 11 X → 9	
6	DOM - QUANTI SONO I CONTINENTI? 1 → 4 2 → 5 X → 6	
7	DOM - COSA SONO LE ANDE? 1 → CATENA MONTUOSA 2 → ISOLE DEL PACIFICO X → VARIETA' DI ALGHE	
8	DOM - IN CHE STATO SI TROVA BRNO? 1 → POLONIA 2 → CECOSLOVACCHIA X → UNGERIA	
9	DOM - IL LAGO ONEGA SI TROVA IN . 1 → RUSSIA ASIATICA 2 → RUSSIA EUROPEA X → FINLANDIA	
10	DOM - CHI DISSE OBBEDISCE? 1 → GARIBALDI 2 → FAZZINI X → CAMILLO CAVOUR	
11	DOM - IN CHE ANNO SI SVOLSE LA SPEDIZIONE DEI MILLE? 1 → 1859 2 → 1860 X → 1870	
12	DOM - IN CHE ANNO AVVENNE LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA IN RUSSIA? 1 → 1916 2 → 1917 X → 1918	
13	DOM - IN CHE ANNO MORI NAPOLEONE? 1 → 1815 2 → 1821 X → 1823	

